



cambia la messa a terra che cambia

A tutti i proprietari d'immobili della Svizzera italiana

Bellinzona, 23 aprile 2013

Obbligo di adeguamento della messa a terra di tutti gli impianti elettrici degli edifici

Gentili Signore, egregi Signori

Anche nel campo dell'acqua potabile e dell'elettricità, la tecnologia e i vari materiali impiegati stanno conoscendo delle importanti evoluzioni. A livello di acqua potabile le tradizionali condotte in ferro, sono in fase di sostituzione con materiali di ultima generazione e quindi non conduttivi. Di conseguenza non sarà più garantita la messa a terra degli impianti elettrici che per gli edifici veniva tradizionalmente allacciata alle condotte dell'acqua potabile.

Vi facciamo inoltre presente che anche la Società svizzera dell'industria del gas e delle acque (SSIGA) raccomanda tramite la direttiva W10015 di non più utilizzare il tubo d'entrata dell'acqua potabile come dispersore principale per la messa a terra. Tre i motivi che hanno indotto la SSIGA a emanare questa direttiva: sicurezza delle persone, corrosione dei tubi e realizzazione di una messa a terra definitiva e duratura per tutti gli edifici.

Nella Svizzera italiana la questione della messa a terra viene affrontata da un gruppo di lavoro "ad hoc" composto da rappresentanti di ESI (l'associazione delle aziende elettriche), di ALET (l'associazione degli installatori elettricisti), di AAT (l'associazione degli acquedotti ticinesi), di ASCE-SI (l'associazione dei controllori di impianti elettrici), di ESTI (l'ispettorato federale degli impianti a corrente forte) e dalla SUVA.

Nell'ambito dei regolari lavori di manutenzione e di rinnovo delle reti di tubazioni, le aziende dell'acqua potabile fanno capo a materiali elettricamente non conduttivi su tutta la rete. E' quindi probabile che già nel corso dei prossimi 24 mesi tratte intere o solo parti di esse verranno sostituite con tubi in materiali non conduttivi.

Un'iniziativa di



Dopo aver analizzato la questione nel dettaglio e per conto delle aziende elettriche della Svizzera italiana, invitiamo quindi tutti i proprietari di immobili a contattare un installatore elettricista abilitato (affiliato AIET o con autorizzazione ESTI www.esti.ch), affinché verifichi lo stato della messa a terra e, se necessario, proceda in tempi brevi ad adeguare la messa a terra secondo le nuove disposizioni di cui sopra.

Vi rendiamo attenti che la messa a terra del vostro impianto elettrico è obbligatoria, è di vostra responsabilità (Ordinanza federale sugli impianti a corrente forte 734.2, art. 58) ed è di fondamentale importanza per garantire la sicurezza delle persone.

Per ulteriori chiarimenti e altre informazioni vi preghiamo di contattare un installatore elettricista abilitato a eseguire questi tipi di interventi.

Ringraziandovi per l'attenzione e la collaborazione, vi salutiamo cordialmente.

Per il gruppo di lavoro ESI, AIET, AAT, ASCE-SI, ESTI, SUVA

Corrado Nosedà



Vice presidente ESI

Milko Gattoni



Direttore ESI

Cpc:
CATEF, aziende elettriche di distribuzione e di produzione